COMUNE DI MORINO

(Esercizio 2020)

Indicatore di riduzione del debito commerciale residuo

Il comma 859 della legge di bilancio 2019 stabilisce che la misura massima della sanzione (obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali del 5% degli stanzamenti riguardanti la spesa per acquisti di beni e servizi)

- si applica se:	il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente (STOCK-1), non si sia ridotto, almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (STOCK-2).

- non si applica se:	il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (STOCK-1), non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Algoritmo per il calcolo dell'indicatore

STOCK-1: debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente
STOCK-2: debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del secondo esercizio precedente

- Se **STOCK-1 é minore o uguale al 5% del TOTALE FATTURE RICEVUTE nell'esercizio**
  l'indicatore individua un caso da **non sanzionare**

- Se **STOCK-1 é maggiore del 5% del TOTALE FATTURE RICEVUTE nell'esercizio**
  Calcolo del rapporto **R=(STOCK-1/STOCK-2)**

  - Se **R <= 0,9**
    l'indicatore individua un caso da **non sanzionare**

  - Se **R > 0,9**
    l'indicatore fa scattare l'**obbligo di accantonamento** per mancata riduzione del debito pregresso secondo la quota massima del 5%

COMUNE DI MORINO

(Esercizio 2020)

Indicatore di riduzione del debito commerciale residuo

STOCK-1 (2019)	**27.547,71**
- Totale fatture ricevute nel 2019	1.456.712,24
- 5% del totale fatture ricevute	72.835,61

Debito NON sanzionabile

** Se STOCK 2019 <= 5% del totale delle fatture ricevute l'indicatore individua un caso da non sanzionare sotto il profilo della mancata riduzione del debito pregresso e si passa ad elaborare l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti*